



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59” ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione”;

VISTO, nello specifico, l’art. 17, comma 1-bis, del suddetto decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui: “I dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell’ambito degli uffici ad essi affidati”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni urgenti in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 novembre 2014, recante “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”, registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014, al foglio n. 5624;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 20 settembre 2015, n. 146, convertito, con modificazioni, nella legge 12 novembre 2015, n. 182;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, registrato dalla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2020;

VISTO, in particolare, l’articolo 18, comma 1, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 in base al quale la Direzione generale Musei “in caso di necessità, informato il Segretario generale, avocazione e sostituzione con riferimento alle attività svolte dalle direzioni regionali Musei e dai direttori degli istituti e musei di cui all’articolo 33, comma 3, lettera b), ad eccezione di quello di cui al numero 2), anche su proposta del Segretario regionale”;

VISTO, altresì, l’articolo 33, comma 6, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, il quale stabilisce che gli incarichi di direzione dei musei uffici di livello dirigenziale non generale di cui al comma 3, lettera b) del medesimo articolo, sono conferiti dal Direttore generale Musei;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante “Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” registrato dalla Corte dei Conti al n. 236, in data 17 febbraio 2020;

VISTO l’allegato 2 del citato decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n. 21, che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione generale Musei;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22, Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale”;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36 recante “Graduazione delle funzioni di livello non generale”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” in quale, all’art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come “Ministero della cultura”;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO il CCNL per il personale dell'Area funzioni centrali vigente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 agosto 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 5 ottobre 2020 con il n. 1955, con cui è stato conferito dal 1° settembre 2020 al dott. Massimo Osanna l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art.19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. di Direttore generale Musei;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei rep. n. 1006 dell'8 agosto 2019, con il quale è stato conferito al dott. Gabriel Zuchtriegel l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direttore del Parco archeologico di Paestum e Velia, nell'ambito della Direzione generale Musei, nonché il contratto individuale di lavoro per la definizione del trattamento economico correlato all'affidamento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Parco archeologico di Paestum e Velia, nell'ambito della Direzione generale Musei;

VISTA la nota prot. n. 6963 del 8 marzo 2021, a firma del Capo di Gabinetto d'ordine del Ministro, con la quale è stato comunicato al dott. Gabriel Zuchtriegel l'avvio del procedimento concernente l'attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del Parco archeologico di Pompei, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO, pertanto, il decreto rep. n. 218 del 16 marzo 2021, con il quale è revocato a decorrere dalla data di decorrenza del predetto incarico di direttore del Parco archeologico di Pompei, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Parco archeologico di Paestum e Velia, nell'ambito della Direzione generale Musei, conferito al dott. Gabriel Zuchtriegel con il citato decreto del Direttore generale Musei rep. n. 1006 dell'8 agosto 2019, nonché l'Accordo di risoluzione consensuale anticipata del contratto individuale di lavoro stipulato l'8 agosto 2019, relativo all'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Parco archeologico di Paestum e Velia, nell'ambito della Direzione Generale Musei, conferito al dott. Gabriel Zuchtriegel con decreto del Direttore Generale Musei rep. n. 1006 dell'8 agosto 2019;

VISTA altresì la nota prot. n. 22752 del 7 aprile 2021, acquisita agli atti di questa Direzione generale al numero di protocollo 6150 del 9 novembre 2021, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato che il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al dott. Gabriel Zuchtriegel è stato firmato dal sig. Ministro per la pubblica amministrazione in data 7 aprile 2021;

TENUTO CONTO che a decorrere dalla data di decorrenza del predetto incarico di direttore del Parco archeologico di Pompei, il Parco archeologico di Paestum e Velia, risulterà privo del dirigente titolare;

CONSIDERATE, pertanto, sussistenti le condizioni di necessità ed urgenza tali da legittimare l'esercizio da parte del Direttore Generale Musei dei poteri di sostituzione e avocazione delle funzioni in capo alla direzione del Parco archeologico di Paestum e Velia, ai sensi del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n.169 (art. 18, comma 1);

RILEVATA, nel contempo, l'esigenza di delegare la gestione delle funzioni attribuite al Parco archeologico di Paestum e Velia, alla dott.ssa Maria Luisa Rizzo, funzionario amministrativo Area III, F1, presso il Parco archeologico di Paestum e Velia, ai sensi del predetto art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la nota prot. n. 6169 del 9 aprile 2021 di questa Direzione generale, con cui è stato informato il Segretario generale, del proprio intendimento di esercitare le richiamate funzioni di sostituzione e avocazione di cui all'art. 18, comma 1, del succitato D.P.C.M. n.169/2019, con delega di funzioni ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

DECRETA:

ART. 1

(Avocazione)

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, sono avocate al Direttore generale Musei, dalla data del presente decreto e comunque non oltre il 7 giugno 2021 le funzioni attribuite al Direttore del Parco archeologico di Paestum e Velia, con sede a Capaccio Paestum (SA).

ART. 2

(Delega)

1. Le funzioni comprese nell'articolo 1 sono delegate, secondo quanto previsto ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, alla dott.ssa Maria Luisa Rizzo, funzionario amministrativo Area III, F1, presso il Parco archeologico di Paestum e Velia, non oltre il 7 giugno 2021.

2. L'autonomia gestionale spettante al Parco archeologico di Paestum e Velia e l'ubicazione degli uffici nei



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

quali dott.ssa Maria Luisa Rizzo svolgerà l'incarico configurano in capo alla stessa la qualifica individuata dall'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

3. Al delegato è altresì attribuito il coordinamento della generalità delle funzioni delegate di cui al presente provvedimento.

La delega è conferita fatti salvi i poteri del Direttore Generale delegante di impartire direttive sulla materia delegata, di controllare l'esercizio dei poteri delegati, di sostituirsi al delegato in caso di sua inerzia, di annullare gli atti emanati dal delegato, di revocare la delega stessa, in tutto o per determinati affari.

4. Il delegato di cui al comma 1 procederà alla sottoscrizione degli atti di competenza come segue:

“Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
Prof. Massimo Osanna
IL DELEGATO
dott.ssa Maria Luisa Rizzo”

5. Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio del Ministero.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio centrale del Bilancio per i competenti adempimenti.

Roma, 9 aprile 2021

Il Direttore generale Musei
Prof. Massimo Osanna